

IL MERCATO DEL VINO IN BULGARIA

Produzione e consumo in Bulgaria

Paese di lunga tradizione vinicola, la Bulgaria produce, consuma ed esporta bevande alcoliche.

Il **consumo** medio annuo pro capite di bevande alcoliche, secondo i dati del *National Statistical Institute* (NSI) bulgaro, è di 10 litri di birra, 6 litri di vino e 3,1 litri di superalcolici. Questi dati, tuttavia, non tengono conto del fenomeno - piuttosto diffuso - dell'autoconsumo e, pertanto, sono da considerarsi leggermente sottostimati.

L'andamento della **produzione** nazionale ha attraversato fasi alterne negli anni, con un *trend* complessivamente in aumento fino al 2006; il 2007 ha segnato un'inversione di tendenza (-21% rispetto al 2006), che ha lasciato il posto a una lieve ripresa nel 2008 (+3%).

Produzione di vino in Bulgaria - 2000-2008 (litri)					
Anno	Totale vini	Vini da tavola	Vini regionali	Vini di qualità	Spumanti e Speciali
2000	124.882.889	38.777.468	25.466.164	59.482.961	1.155.918
2001	74.328.836	41.605.343	9.599.943	22.672.672	450.878
2002	104.742.112	60.279.547	25.089.517	18.837.949	535.099
2003	153.332.307	86.751.923	31.374.683	34.911.059	294.642
2004	141.746.669	94.333.799	26.084.410	20.694.786	633.674
2005	154.846.683	129.128.420	15.242.760	10.076.958	396.145
2006	171.209.518	127.365.134	29.748.463	12.702.473	1.393.448
2007	133.953.618	78.829.905	46.471.528	7.212.305	1.439.880
2008	137.893.719	86.408.663	43.714.856	6.558.799	1.211.401

Fonte: Executive Agency on Vine and Wine

Nella Bulgaria vi sono 73.000 viticoltori registrati e il Paese dispone di 153.500 ettari di terra per la viticoltura. Secondo i dati del febbraio 2009, diffusi dalla Camera nazionale della vite e del vino, i produttori di vino registrati sono 270.

La **quantità complessiva di vino prodotto** dai produttori registrati nel **2007** è stata di circa 1.340.000 ettolitri, di cui 788.000 hl di vini da tavola, 465.000 hl di vini a denominazione geografica e 72.000 hl di vini di alta qualità. La produzione nel **2008** ha sfiorato 1.380.000 ettolitri, in prevalenza di vini da tavola.

Nel Paese si rileva una carenza di vini bianchi e di materie prime per la loro produzione; anche la maggior parte del vino prodotto in casa è rosso.

Bulgaria: Produzione di vino e mosto - 2008			
Categoria prodotti	Quantità prodotte (litri)		
	Rosso e rosè	Bianco	TOTALE
Totale vino da tavola	67.572.626	62.550.893	130.123.519
1.1 Vino da tavola	39.623.967	46.784.696	86.408.663
1.2 Vini regionali	27.948.659	15.766.197	43.714.856
Totale vino di qualità	5.075.387	1.483.412	6.558.799
1.3 Vino DOC	2.643.376	839.334	3.482.710
1.4 Vino DOCG	2.432.011	644.078	3.076.089
Totale spumanti e vini speciali	838.818	372.583	1.211.401
2.1 Spumanti	16.000	32.000	48.000
3.1 Vini liquorosi	730.610	243.627	974.237
3.2 Vermut	91.208	96.956	188.164
3.3 Vini dolci	1.000	-	1.000
TOTALE VINO	73.486.831	64.406.888	137.893.719
Totale mosto	333.073	753.123	1.086.196
TOTALE VINO E MOSTO	73.819.904	65.160.011	138.979.915

Fonte: Executive Agency on Vine and Wine

La tabella seguente mostra le varietà coltivate in Bulgaria.

Bulgaria: Struttura dei vigneti - 2008		
Varietà (B = bianco, R = rosso)	Superficie effettivamente coltivata (ha)	%
Pamid (R)	15.842	15
Cabernet Sauvignon (R)	15.827	15
Merlot (R)	15.202	15
Rkaciteli (B)	12.631	12
Muscat rosso (R)	6.303	6
Dimiat (B)	6.057	6
Muscat Ottonel (B)	5.573	5
Chardonnay (B)	4.624	4
Gamza (R)	3.169	3
Melnik (R)	2.602	3
Mavrud (R)	1.709	2
Ugni Blanc (B)	1.388	1
Riesling (B)	1.170	1
Aligotè (B)	1.095	1
Traminer (B)	1.072	1
Altri rossi	5.716	6
Altri bianchi	4.355	4
Totale	104.335	100

Fonte: National Vine and Wine Chamber

Misure nazionali a favore del settore

Il settore vitivinicolo in Bulgaria ha recepito l'*acquis communautaire* e i requisiti in materia di qualità, produzione e commercializzazione. Il processo di adeguamento viene sostenuto, nel periodo 2008-2015, mediante aiuti finanziari UE a favore dei viticoltori e dei produttori di vino per circa 166 milioni di euro; sono previsti, inoltre, 6,2 milioni nell'ambito della misura europea "Ristrutturazione e trasformazione dei vitigni". Altri fondi e programmi sono destinati ad azioni di ammodernamento delle imprese e alla promozione dei vini bulgari nei mercati esteri.

Dopo le accese discussioni tra gli Stati membri intorno al divieto di utilizzo di zucchero aggiuntivo, l'Unione Europea si è limitata a consentire un limite massimo di concentrazione dell'1,5% (2% nelle annate piovose) per rafforzare il vino. Le norme in vigore in Bulgaria dal 1999 consentono aggiunte fino al 2%. Lo zucchero non di uva viene usato maggiormente per i vini da tavola destinati a particolari mercati dove ciò sia accettabile, in termini di legislazione, prezzi e gusti vinicoli nazionali.

Oltre ai finanziamenti europei destinati ai viticoltori e ai vinicoltori bulgari, è in atto un Programma nazionale per lo sviluppo del settore. Esso prevede l'erogazione di misure di sostegno per 112 milioni di euro fino al 2013. Gli assi d'intervento sono tre: assicurazione dei raccolti, promozione all'estero e ristrutturazione e trasformazione dei vitigni.

Interscambio con l'estero e con l'Italia

a) esportazioni

L'andamento dell'export bulgaro di vini è attualmente in flessione, dopo un aumento registrato nel 2007 all'indomani dell'adesione all'Unione Europea. Le esportazioni nel 2006 sono ammontate a 1.122.428 ettolitri; i vini imbottigliati rappresentano una quota dell'81% sul totale. L'aumento dell'export nel 2007 è stato dell'1,5%, per poi tornare a flettere del 22% nel 2008. Il primo semestre del 2009 conferma la tendenza: -39,8% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Le principali destinazioni nel 2008 sono state la Russia con il 62%, seguita a distanza dalla Polonia (19%), il Regno Unito, la Svezia, la Repubblica ceca e la Germania. L'Italia ha importato appena 132 ettolitri di vini in bottiglia e 44 di vini spumanti.

Bulgaria: Esportazioni di vino - 2008 (ettolitri)				
Principali destinazioni	Totale	Vini in bottiglia	Vini sfusi	Spu- manti
UE, di cui:	302.665	255.491	43.631	3.543
Polonia	168.970	161.742	3.922	3.306
Regno Unito	32.276	23.755	8.521	
Svezia	22.770	8.731	14.039	
Rep. Ceca	22.662	21.902	698	62
Germania	21.469	10.713	10.752	4
Lituania	9.842	8.423	1.419	
Slovacchia	7.459	7.356	103	
Belgio	6.639	4.402	2.233	4
Lettonia	3.496	3.496		
Francia	1.773	255	1.518	
Paesi Bassi	1.674	1.674		
Finlandia	1.198	987	211	
Paesi terzi, di cui:	570.477	468.793	99.374	2.310
Fed. Russa	544.855	448.949	95.897	9
Bielorussia	5.309	5.279		30
Mongolia	4.251	3.615		636
Giappone	3.388	857	2.531	
USA	2.436	2.426		10
Canada	2.258	2.258		
Vietnam	1.654	203		1.451
Turchia	1.036	866	152	18
TOTALE	873.141	724.284	143.004	5.853
<i>Fonte: National Vine and Wine Chamber (NVWC)</i>				

Nonostante l'adesione della Bulgaria all'Unione europea, la quota di mercato dei vini bulgari negli altri Paesi membri è piccola. La flessione complessiva delle vendite all'estero dal 2005 risulta del 62 - 65%. I vini locali che suscitano l'interesse degli altri cittadini europei sono le varietà autoctone: Mavrud, Melnishko e Dimiyat. Occorre in ogni caso considerare che la competizione sul mercato dell'Unione europea è accanita, con l'ingresso di vini da Paesi quali Argentina, Cile, Australia e Nuova Zelanda: essi provengono da posti soleggiati che danno materie prime di buona qualità, mentre i vini stessi vengono importati in Europa a prezzi relativamente bassi. Il mercato più importante per i vini bulgari resta quello russo; quanto al mercato dell'Europa occidentale, le esportazioni dalla Bulgaria restano, per ora, ridotte e prevalentemente di fascia non elevata (€ 1,50 - 2,00 per bottiglia).

b) importazioni

Le importazioni di vini in Bulgaria sono state in costante crescita fino al 2008, per poi segnare un calo del 35% rispetto all'anno precedente (89.345 ettolitri rispetto a circa 138.000), anche per effetto della crisi economica. Va notato, peraltro, che è andata aumentando la quota dei vini

in bottiglia: da meno dell'1% nel 2005, essi hanno rappresentato il 21% del totale nel 2008, continuando ad aumentare a fronte della flessione, in termini assoluti e relativi, dei vini sfusi. Questi ultimi costituivano il 92% delle importazioni nel 2006; nel 2008 erano al di sotto del 78%. Non vi è dubbio che, al di là delle considerazioni di natura congiunturale, è in atto un'evoluzione dei modelli di consumo, con un crescente apprezzamento per i prodotti di qualità e di fascia più elevata.

Nel 2007 - prima del manifestarsi della crisi - i maggiori fornitori di vini in bottiglia erano già l'Italia e la Francia, rispettivamente con 4.042 ettolitri e 2.453 ettolitri; al terzo posto la Spagna, con 2.232 ettolitri. Anche per gli spumanti, l'Italia occupava il primo posto, con 604 hl, seguita da Francia (364 hl) e Germania (29 hl).

Il primo fornitore di vini sfusi, sempre nel 2007, era la Macedonia, con 80.350 ettolitri, seguita da Spagna (14.818 hl), Cile (9.132 hl), Romania (6.899 hl), Francia (4.862 hl) e Italia (2561 hl).

Bulgaria: importazioni di vino 2004-2008 (ettolitri)					
	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE	7.561	46.653	123.695	138.408	89.345
Vini sfusi	2.782	41.866	113.374	122.431	69.387
Vini in bottiglia	3.485	4.261	9.551	14.935	18.681
Spumanti	1.294	526	770	1.042	1.277

Fonte: National Vine and Wine Chamber (NVWC)

Gli ultimi dati disponibili si riferiscono al primo semestre del 2009: le importazioni sono diminuite del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

c) interscambio con l'Italia

I vini italiani, dopo essersi contesi per diversi anni il primo posto con quelli francesi, hanno ormai acquisito stabilmente il primato nei vini in bottiglia, le cui importazioni sono in costante aumento. Il *trend* è ancora più apprezzabile ove si consideri che il *Made in Italy* agroalimentare in genere, esclusi i vini - per quanto sempre più ricercato dal consumatore bulgaro e ormai capillarmente presente nei canali della distribuzione - ha risentito degli effetti della crisi economica internazionale facendo registrare, per la prima volta dal 2001, una flessione di quasi il 13% rispetto al 2008 (gennaio-novembre); ove si considerino, invece, anche le vendite di vini, il calo risulta ben più contenuto: -5,5%.

Come si vede dalla tabella seguente (nostre elaborazioni su dati ISTAT), le vendite in Bulgaria di vini di qualità italiani sono in costante aumento, tanto da essere più che raddoppiate rispetto al 2008, se è vero che già nei primi undici mesi del 2009 la variazione è stata del +99,8%. Occorre anche rilevare che i vini rappresentano una quota sempre crescente del nostro export di prodotti alimentari in Bulgaria, anche in piena crisi economica: da poco meno del 2% nel

2004 a oltre il 22% nel 2008. E' appena il caso di osservare che sul dato relativo al 2009 (export vini -25%) pesa l'andamento negativo dei vini spumanti, evidentemente più sensibili alle contrazioni dei consumi determinate dalla recessione.

L'andamento delle nostre esportazioni nel mondo, che vede l'Italia al primo posto, si riflette anche in Bulgaria, dove i nostri produttori offrono una gamma sempre più ampia di vini di qualità, rappresentativa delle principali zone di produzione italiane. Il mercato bulgaro, dal canto suo, si conferma ricettivo, con una sempre crescente reperibilità dei nostri vini nei canali distributivi, dalla GD e i negozi *gourmet* ai settori della ristorazione, alberghiero, del catering e Horeca in generale: una situazione che, con l'auspicabile evoluzione del clima economico e dello sviluppo del Paese, potrà solo migliorare e dare sempre maggiori soddisfazioni al *Made in Italy* del vino.

Italia: esportazioni prodotti alimentari e vino verso la Bulgaria (migliaia di euro)							
	2004	2005	2006	2007	2008	gen-nov 2008	gen-nov 2009
Prodotti alimentari (vini compresi)	18.789	19.052	19.708	20.483	24.089	23.830	22.510
<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>1,4</i>	<i>3,4</i>	<i>3,9</i>	<i>17,6</i>	<i>33,0</i>	<i>-5,5</i>
Vini	330	593	1.249	2.024	5.630	5.371	4.051
<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>79,7</i>	<i>110,6</i>	<i>62,0</i>	<i>178,2</i>	<i>n.d.</i>	<i>-24,6</i>
di cui:							
- da tavola e v.q.p.r.d. *	257	470	1.062	1.625	1.993	1.769	3.535
<i>var. %</i>	<i>122,4</i>	<i>82,4</i>	<i>126,3</i>	<i>52,9</i>	<i>22,7</i>	<i>26,0</i>	<i>99,8</i>
- spumanti e altri speciali	73	123	187	399	3.637	3.602	516
<i>var. %</i>	<i>-28,2</i>	<i>69,0</i>	<i>52,1</i>	<i>113,6</i>	<i>810,7</i>	<i>958,0</i>	<i>-85,7</i>
Quota export vini / alimentari (%)	1,8%	3,1%	6,3%	9,9%	23,4%	22,5%	18,0%
* vini di qualità prodotti in regioni determinate							
Fonte: elaborazioni ICE Sofia su dati ISTAT							